



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE

DETERMINA N. 220 ANNO 2014 DEL 10-04-2014

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 84

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL DIRIGENTE TECNICO AD INTERIM DOTT. PIETRO SAVONA PER L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012.

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che:

- Con deliberazione comm.le n. 14/2012 è stato conferito l'incarico ad interim per la gestione del settore tecnico dell'Istituto al dott. Pietro Savona già dirigente a tempo determinato del settore amm.vo, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Gagliani il cui rapporto di lavoro è cessato, per dimissioni, a far data dal 1° Gennaio 2012;
- l'incarico *de quo* è stato conferito in conformità all'autorizzazione rilasciata dall'Assessorato regionale delle infrastrutture, della mobilità e trasporti, giusto D.A. n. 729/S13 del 7 marzo 2012 contenente la precisazione che lo stesso non deve comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- l'attività svolta dal dott. Savona, relativamente al settore tecnico, è stata oggetto di valutazione da parte del Nucleo di valutazione dell'Istituto che ha certificato il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione al prefato dipendente, giusti verbali n. 3 del 30 Luglio 2013 e n. 4 del 7 Novembre 2013, i cui fascicoli si trovano in giacenza presso l'Ufficio Unico del personale;
- con disposizione comm.le prot. n. 2013/16494 l'organo di governo dell'Ente ha preso atto delle valutazioni proposte dal Nucleo, le ha recepite in toto ed ha autorizzato il pagamento delle somme a titolo di retribuzione di risultato ai dirigenti;
- con determinazione del dirigente del settore amm.vo n. 637 del 22-11-2013 è stata disposta la liquidazione ed il pagamento della retribuzione di risultato ai dirigenti dei settori amm.vo ed economico-finanziario ad eccezione del settore tecnico per l'incarico ad interim;
- con Sua nota acclarata al prot. gen. dell'Ente al n. 2014/3882, il dirigente tecnico ad interim dott. Savona, richiede la liquidazione ed il pagamento dell'indennità di risultato spettante per l'anno 2012 con riferimento ai risultati raggiunti e certificati dal Nucleo di valutazione;
- con Sua nota prot. n. 2014/4512 il Commissario ad acta ha nominato il Dirigente del settore economico finanziario quale responsabile di procedimento al fine di definire i relativi provvedimenti istruttori e finali da portare all'adozione dell'organo deliberante per l'eventuale liquidazione;

VISTO, sull'argomento, il parere dell'ARAN – orientamento applicativo All 76 consultabile sul sito istituzionale : www.aranagenzia.it, Orientamenti applicativi, Aree dirigenziali, Area II, Regioni ed Autonomie locali, Retribuzione di posizione, dalla lettura del quale si possono estrapolare, sinteticamente, i seguenti concetti fondamentali per la corretta applicazione della norma contrattuale:

- ad un dirigente con incarico ad interim non possono essere attribuite più retribuzioni di posizioni;
- le somme residue del fondo della dirigenza, dopo aver, remunerato tutte le posizioni org.ve e di risultato, sono utilizzate per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti incaricati ad interim delle relative funzioni e, nel caso in cui non sussista tale problematica, sono riportate nel fondo dell'anno successivo e sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato di quell'anno;
- la suddetta “valorizzazione” deve essere realizzata tenendo conto anche del peso del nuovo incarico ad interim affidato al dirigente e del maggior impegno che, complessivamente, grava sullo stesso per effetto del doppio incarico;

CONSIDERATO che, in relazione all'incarico attribuito, non si è proceduto ad alcun adeguamento in aumento della retribuzione di posizione del dott. Savona, già percepita per la gestione del settore amm.vo e che, lo stesso, ha, per contro, sostenuto un maggior carico di responsabilità per effetto del doppio incarico;

CONSIDERATO che la retribuzione di risultato del dirigente il Settore Tecnico, al pari di quelle previste per i Settori Amministrativo ed Economico Finanziario, è già stata preventivamente determinata a seguito di D.C. 405/2001 del 29/11/01 riguardante la “pesatura” dei tre settori, non ha subito modifiche ed ammonta ad €. 12.464,32 lordi;

CONSIDERATO che l'incarico è stato conferito a far data dal mese di Marzo 2012 e che la retribuzione di risultato viene riproporzionata in €. 10.386,93;

CONSIDERATO che l'Istituto non solo non ha stanziato ed impegnato sul Bilancio di Previsione 2012 alcuna somma aggiuntiva per remunerare l'incarico in questione, ma ha provveduto a decurtare il fondo del salario accessorio della dirigenza in occasione della cessazione del rapporto di lavoro del dipendente Ing. Gagliani, garantendo, in tal modo, il pieno rispetto della prescrizione contenuta nel D.A. n. 729/S13 del 7 marzo 2012 e cioè che l'incarico non deve comportare costi aggiuntivi per l'Ente;

CONSIDERATO che il dott. Savona ha reso la prestazione di lavoro richiestagli dall'Amministrazione e che l'attività svolta, oggetto di valutazione positiva da parte degli organi competenti, ha prodotto un indiscutibile vantaggio e arricchimento per l'Ente e che tutto ciò non può svolgersi in contrasto ed in violazione dell'art. 36 della Costituzione in base al quale : “ Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa..... omissis”;

CONSIDERATO che il fondo della dirigenza, costituito nel pieno rispetto del CCNL – Area della dirigenza – del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23-12-1999, approvato con det. Cong. N. 12 del 19/12/2012, presenta una disponibilità residua (cap. 6 – residui passivi 2012) pari a € 4.587,98 che può essere destinata alle finalità sopra descritte;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni sopra riportate, di poter legittimamente corrispondere al dott. Savona la retribuzione di risultato per l'attività svolta per l'anno 2012, con riferimento all'incarico ad interim del settore tecnico e, limitatamente, alla somma residua presente nel fondo della dirigenza, approvato con det. Cong. N. 12 del 19/12/2012, pari a € 4.587,98 a lordo degli oneri previdenziali a carico del dipendente;

RITENUTO che, comunque, permane, da parte del prefato dipendente, il diritto a percepire la restante parte della retribuzione di risultato spettante che potrà, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, essere prevista nel fondo trattamento accessorio dell'anno corrente posto che le somme relative alle reggenze, affidate a fronte di cessazioni, rientrano tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010;

VISTO il vigente Regolamento interno di contabilità ;

VISTO il CCNL – Area della dirigenza – del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23-12-1999e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della positiva valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione al prefato dipendente, per l'anno 2012, giusti verbali n. 3 del 30 Luglio 2013 e n. 4 del 7 Novembre 2013;

PRENDERE ATTO che con disposizione comm.le prot. n. 2013/16494 l'organo di governo dell'Ente ha recepito, in toto, le valutazioni del Nucleo ed ha autorizzato il pagamento delle somme a titolo di retribuzione di risultato ai dirigenti;

CORRISPONDERE, legittimamente, al dott. Savona, sulla base delle motivazioni descritte in premessa, la retribuzione di risultato per l'attività svolta per l'anno 2012, con riferimento all'incarico ad interim del settore tecnico e, limitatamente, alla somma residua presente nel fondo della dirigenza, approvato con det. Cong. N. 12 del 19/12/2012, pari a € 4.587,98 a lordo degli oneri previdenziali a carico del dipendente;

TRARRE i corrispondenti ordinativi di pagamento per complessivi € 5.684,05 sul Bilancio di Previsione 2014, gestione residui 2012, come segue:

- per € 4.587,98 con imputazione al C.U, Tit. I, A.E.I, UPB. I, cap. 6/0 " salario accessorio dirigenti ", dall'impegno n. 944 del 19/12/2012;
- per € 1.096,07 con imputazione al C.U, Tit. I, A.E.I, UPB. I, cap. 9/0 " oneri ass.li e prev.li a carico dell'Ente – dirigenti ", dall'impegno n. 943 del 19/12/2012;

DARE ATTO che con il presente provvedimento non vengono alterati i vincoli previsti dal D.L. 78/2010 e dalla legge regionale n. 11/2010 in materia di spesa del personale;

TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio unico del personale per gli adempimenti di competenza e, per opportuna conoscenza, al Commissario ad acta, al Nucleo di valutazione e al Collegio Sindacale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-FINANZIARIO
GABRIELE NUNZIATA